



COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 3649

del 4 SET. 2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 56 del Reg.

Data: 28/08/2013

OGGETTO: Atto di Citazione geom. Giuseppe Maucione contro Comune di Aquara, prot. n° 1635 - del 15 aprile 2013. Nomina legale di fiducia per opposizione. Provvedimenti. -

L'anno Duemilatredici (2013), il giorno Ventotto (28), del mese di Agosto, alle ore 16,00, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione ordinaria (art. 4 regolamento per il funzionamento della giunta comunale). -

| Componenti | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|----------|---|
| <i>Avv. Brenca Pasquale</i> | X | Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 3 Assenti n.: 0 |
| <i>Sig. Marchese Alessandro</i> | X | |
| <i>Ing. Lucia Giuseppina</i> | X | Assenti i Signori: |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

| AREA INTERESSATA | AREA FINANZIARIA |
|---|--|
| VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - | VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 151, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, SI ATTESTA la regolarità contabile della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione. |
| Dalla Residenza Comunale, 28/08/2013 | Dalla Residenza Comunale, 28/08/2013 |

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Sig. Ascanio Marino
[Amministrativa]

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dr. Raffaele Poto [Finanziaria]

La Giunta Comunale

Visto l'atto di **Citazione** notificato al sig. Sindaco di questo Comune nella sua qualità di legale rappresentante pro – tempore, del geom. Giuseppe **Maucione**, nato a **Napoli il 16 agosto 1930**, C. F. **MCN GPP 30M16 F893X**, residente in **Napoli** alla Via Vincenzo Scala, rappresentato e difeso, unitamente e disgiuntamente, dagli avv.ti **Sergio Trani**, C. F. **TRN SRG 71E04 H703U**, **Ernesto Procaccini**, C. F. **PRC RST 36C02 F839O**, ed **Enrico Romano**, C. F. **RMN NRC 66P07 B696O**, e presso il primo elettivamente domiciliato in **Salerno**, al Corso Vittorio Emanuele, n° 58, giusta procura a margine dell'atto di **Citazione** medesimo;

Con la **Citazione** di cui sopra, il geom. Giuseppe **Maucione**, proprietario di un muro in pietra sito in **Aquara**, alla località “**Canale**”, che, costeggiando la strada comunale **Aquara – Roccadaspide**, costituisce sostegno e contenimento del soprastante terreno di proprietà del medesimo **Maucione**, il quale sostiene che il predetto muro, in conseguenza dell'impropria utilizzazione, consentita dal Comune di **Aquara**, del tratto di strada suddetta e latitante tale muro, ha più volte manifestato pericolose lesioni e cedimenti strutturali ed è, in alcuni punti, addirittura crollato;

Dato atto che, in relazione all'accertamento giudiziario di quanto innanzi esposto e per ottenere la cessazione delle causali di tali supposti danni, il ripristino della struttura muraria in questione, nonché il risarcimento dei danni subiti, l'esponente geom. **Maucione** ha convenuto il Comune di **Aquara** innanzi al Tribunale di **Salerno**, Sezione Distaccata di **Eboli**, nella cui **ultima udienza del 20 giugno 2013**, il Nostro legale di fiducia avv. Francesco **Tierno** ha depositato comparsa conclusionale;

Vista inoltre, l'Ordinanza n° 2 – del **20/03/2013**, notificata al geom. **Maucione** in data **27/03/2013**, con la quale il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale intimava lo sgombero del pietrame occupante la sede stradale, nonché la eliminazione delle rimanenti parti pericolanti del muro in questione ed il rifacimento del muro stesso entro il termine di **sessanta** (60) giorni dalla data di comunicazione dell'Ordinanza, dichiarando, altresì, che in caso di mancata esecuzione di quanto ordinato, i predetti lavori sarebbero stati eseguiti d'ufficio, con spese a carico del geom. **Maucione**;

Viste le motivazioni che hanno indotto il geom. **Maucione** ad intraprendere nuova azione giudiziaria, le cui responsabilità, a parere dello stesso, sono da ascrivere interamente al Comune di **Aquara**, che consente, quale Ente proprietario della menzionata strada, il transito, impropriamente ed illegittimamente;

Tutto ciò premesso il Comune di **Aquara** è **Citato** a comparire innanzi al Tribunale di **Salerno**, nei soliti locali di sue udienze, nel Palazzo di Giustizia di Salerno, il mattino del **25 settembre 2013**, ora di rito, Sezione e Giudice a destinarsi, per ivi sentir, previa costituzione nei modi e termini di legge, così provvedere: 1)- accertare e dichiarare la esclusiva responsabilità del Comune di **Aquara** nella produzione dei danni subiti e subendi del predetto muro; 2)- condannare genericamente il Comune di **Aquara** anche al risarcimento di ogni altro danno a favore del geom. **Maucione**, da liquidarsi con separato giudizio; 3)- condannare il Comune di **Aquara** al pagamento dei diritti, spese ed onorari del presente giudizio; 4)- in via istruttoria ammettere prove per testi sulle circostanza esposte, tutte incluse dell'**allegato atto di Citazione**; 5)- sempre in via istruttoria ammettere una Consulenza Tecnica per ogni accertamento e valutazione comunque utili e/o necessari;

Che il Comune di **Aquara** è invitato a costituirsi nel termine di **venti** (20) giorni dalla prima udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. **166 c. p. c.** e da ogni altra norma relativa, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. **38 e 167 c. p. c.** e, in mancanza di costituzione si procederà in sua contumacia;

Ritenuto a questo punto:

- di costituire il Comune di **Aquara** nel presente giudizio, nonché a tutti gli atti inerenti;
- di autorizzare il Sindaco pro - tempore a stare in giudizio, per la difesa delle ragioni e degli interessi del Comune e della collettività;

- di individuare ed incaricare il legale di fiducia dell'Ente con il compito di difendere le ragioni del Comune;

Ritenuto doveroso continuare a tutelare l'interesse e far valere le ragioni dell'Ente esposte negli atti presupposti e la legittimità degli atti adottati e dei comportamenti amministrativi tenuti, proponendo la **opposizione** e la **costituzione** in giudizio del Comune;

Ritenuto di procedere, pertanto, alla individuazione del legale di fiducia nella persona dell'avv. Giuseppe **Beatrice**, con studio in **Salerno**, alla via Madonna di Fatima, n° 116, già legale dell'Ente in altri giudizi che, interpellato, ha dato la sua disponibilità, conferendo al medesimo il più ampio mandato di rappresentanza e difesa, nella presente procedura ed atti consequenziali, compresa quella di transigere e desistere sia per il presente ricorso, sia per ogni altro atto del procedimento;

Ritenuto pertanto, demandare al responsabile del servizio interessato l'assunzione dell'**impegno** di spesa per l'onorario spettante secondo le tariffe professionali e in base ad accordo con lo stesso;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2002, n° **267**;

Visto il regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° **267**;

All'unanimità dei voti resi per alzata di mano dai convenuti;

Delibera

- **la pre messa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di opporsi** all'atto di **citazione** proposto dal geom Giuseppe **Maucione**, sopra meglio generalizzato, e per esso dagli avv.ti Sergio **Trani**, Ernesto **Procaccini** ed Enrico **Romano**, per l'**udienza** del giorno **25 settembre 2013**, innanzi al **Tribunale di Salerno**, citazione che viene **allegata** al solo originale della presente, per farne parte integrante e sostanziale;
- **in relazione** a quanto stabilito al punto 2), di individuare ed incaricare - quale legale di fiducia - l'avv. Giuseppe **Beatrice**, con studio in **Salerno**, alla via Madonna di Fatima, n° 116, già legale di fiducia dell'Ente in altri giudizi, dando mandato al predetto di difendere le ragioni e gli interessi dell'Ente nella presente **citazione**, conferendo al medesimo il più ampio mandato di rappresentanza e difesa, nella presente procedura ed atti consequenziali, compresa quella di transigere e desistere sia per il presente ricorso, sia per ogni altro atto del procedimento, **conferendo allo stesso ogni facoltà di legge**, nonché nominandolo Procuratore Antistatario;
- **stabilire** come in effetti stabilisce, che l'avvocato come innanzi indicato, presenterà parcella unica delle competenze spettanti, senza costi aggiuntivi per l'Ente, scaturenti dal conferimento dell'incarico "**de quo**";
- **di dare atto** che il Sindaco è autorizzato a sottoscrivere tutti gli atti relativi al conferimento del mandato "**ad litem**";
- **di autorizzare** il Sindaco pro-tempore a stare in giudizio;
 - di demandare** al responsabile del servizio interessato l'assunzione dell'**impegno** di spesa, per l'onorario da riconoscersi al legale secondo le tariffe professionali, quantificato complessivamente nella somma di **Euro 1.500,00**, oltre **Iva e Cap**, comprensiva di **Ritenuta d'Acconto** (quale totale soddisfo del presente incarico legale, senza ulteriori pretese economiche) a valere sull'intervento **1.01.02.03.00.**, del bilancio di previsione **2013**, in corso di predisposizione da parte dei competenti uffici;
- **dare atto** che eventuali somme derivanti da recupero spese legali, ecc, saranno di spettanza di questo Ente e incassate direttamente;
 - di comunicare** il presente provvedimento:
all'avv. Giuseppe **Beatrice**, con studio in **Salerno**, alla via Madonna di Fatima, n° 116;
- **Trasmettere** la presente deliberazione, in elenco, ai sig.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 – T. U. E. L. n° **267 / 2000**;
- **Rendere** la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma – art. 134 – T. U. E. L. n° **267 / 2000**, dando atto che ciò è stato oggetto di apposita votazione unanime e palese. –

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

L'ASSESSORE
F.to Sig. Alessandro Marchese



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 4 SET. 2013;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 3679, in data - 4 SET. 2013, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

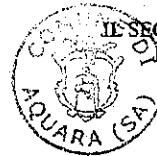
Dalla Residenza Comunale, - 4 SET. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, - 4 SET. 2013



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSIONE all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 4 SET. 2013, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

Avv. SERGIO TRANI
Avv. ERNESTO PROCACCINI
Avv. ENRICO ROMANO
84123 SALERNO - Corso Vittorio Emanuele n.58

COPIA

COMUNE DI AQUARA (SA)

Prot. 0001635 del 18-04-2013
in Arrivo Ore 13:05:51

Mitt.: AVV.TI TRANI -PROCACCINI - ROMANO -
SALERNO - SA -

TRIBUNALE DI SALERNO

ATTO DI CITAZIONE

Il geom. GIUSEPPE MAUCIONE, nato a Napoli il 16.8.1930, Cod. Fisc. MNC GPP 30M16 F839X, e residente in Napoli alla Via Vincenzo Scala n.8, rapp.to e difeso, unitamente e disgiuntamente, dagli avv.ti Sergio Trani, Cod. Fisc. TRN SRG 71E04 H703U, pec: avvsergiotrani@pec.ordine-forense.salerno.it, fax 089227845, Ernesto Procaccini, Cod.Fisc. PRC RST 36C02 F839O, pec: ernestoprocaccini@avvocatinapoli.legalmail.it, fax 081663876, ed Enrico Romano, Cod.Fisc. RMN NRC 66P07 B696O, pec: enricoromano2@avvocatinapoli.legalmail.it, fax 081663876, e presso il primo elett.te domiciliato in Salerno al Corso Vittorio Emanuele n.58, giusta procura a margine del presente atto, espone quanto segue.

I= L'esponente geom. Giuseppe Maucione è proprietario di un muro in pietra sito in Aquara, alla località "Canale", che, costeggiando la strada comunale Aquara - Roccadaspide, costituisce sostegno e contenimento del soprastante terreno di proprietà sempre di esso geom. Giuseppe Maucione.

Il predetto muro in pietra, in conseguenza dell'impropria utilizzazione, consentita dal Comune di Aquara, del tratto di strada latistante tale muro, ha più volte manifestato pericolose lesioni e cedimenti strutturali ed è, in alcuni punti, addirittura crollato.

In relazione all'accertamento giudiziario di quanto innanzi esposto e per ottenere la cessazione delle causali di tali danni, il ripristino della struttura muraria in questione, nonché il risarcimento dei danni subiti, l'esponente geom. Giuseppe Maucione ha convenuto il Comune di Aquara innanzi al Tribunale di Salerno.

PROCURA

Avv.ti Sergio Trani, Ernesto Procaccini e Enrico Romano rappresentanti e difendetemi, unitamente e disgiuntamente, nel presente giudizio, con ogni e più ampia facoltà di legge e con espressa autorizzazione a sottoscrivere il presente atto.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Sergio Trani in Salerno al Corso Vittorio Emanuele n.58.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 10, 11, 22 - 1° comma - della L.675/96 e del D.L. N.196/2003, dichiaro di essere stato edotto che i miei dati personali, da me forniti, verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, correlati alle finalità del mandato conferito e presto il consenso al loro trattamento.

*Giuseppe Maucione
per sententia
dell'Avv. Ernesto Procaccini
avr. Seg. Ofm*

Il predetto giudizio pende; allo stato, innanzi al predetto Tribunale di Salerno, Sezione Disataccata di Eboli, e risulta fissato per l'udienza del 20.6.2013 per la precisazione delle conclusioni.

Successivamente il 27.3.2013 è pervenuta all'esponente geom. Giuseppe Maucione un'ordinanza del 20.3.2103, n.2, dell'Ufficio Tecnico del Comune di Aquara con la quale, facendo riferimento a recenti piogge torrenziali e ad ulteriori recenti crolli parziali del muro in questione, verificatisi sempre in conseguenza della illegittima utilizzazione della predetta strada latistante, il responsabile dell'Area Tecnica del menzionato Comune di Aquara ha ordinato all'esponente geom. Giuseppe Maucione lo "sgombero" del pietrame occupante la sede stradale, nonchè la eliminazione delle rimanenti parti pericolanti del muro in questione ed il rifacimento del muro stesso entro il termine di sessanta giorni dalla data di comunicazione di quella ordinanza dichiarando, altresì, che, in caso di mancata esecuzione di quanto ordinato con l'ordinanza in questione, i predetti lavori sarebbero stati eseguiti d'ufficio, con spese a carico dell'esponente geom. Giuseppe Maucione.

II= Tanto puntualizzato, va considerato, però, che il Comune di Aquara ha continuato a consentire, e consente, il transito nella predetta strada Comunale Aquara - Roccadaspide di veicoli ed automezzi di ogni genere e di qualsiasi peso e volume, con tutte le relative conseguenze in ordine alla statica del latistante muro in questione. E ciò in palese contrasto con la originaria normale utilizzazione di tale strada, effettuata -a suo tempo- sempre ed esclusivamente con carri a trazione animale e piccoli automezzi per il trasporto di persone e di derrate agricole.

Ed, inoltre, in conseguenza della predetta attuale impropria utilizzazione

della predetta strada, è stata anche estesa di fatto la carreggiata di transito sulla strada stessa, tra l'altro mai tecnicamente collaudata, estendendola sempre più sotto il predetto muro di sostegno e di contenimento della predetta proprietà dell'esponente geom. Giuseppe Maucione.

L'illegittimità di tale transito, anche per ragioni di mancato collaudo tecnico della predetta strada, anche ai fini della sicurezza statica del latistante muro di proprietà dell'esponente geom. Giuseppe Maucione, è stata più volte segnalata da esso geom. Giuseppe Maucione al Comune di Aquara, ma, purtroppo, senza alcun esito. Ed in proposito pende, come già evidenziato, tra le parti, innanzi a codesto Ecc.mo Tribunale, Sezione Distaccata di Eboli, il relativo giudizio fissato per l'udienza del 20.6.2013.

Quanto innanzi evidenziato si evince anche dalla Relazione Tecnica già depositata agli atti del predetto giudizio pendente tra le parti, dalla quale emerge che le predette lesioni ed i crolli del muro in pietra in questione costituiscono esclusivamente, in modo incontestabile, una conseguenza del menzionato transito, impropriamente ed illegittimamente consentito dal Comune di Aquara sulla strada in questione.

III= Tanto premesso, stante la palese responsabilità esclusiva del Comune di Aquara, quale Ente proprietario della menzionata strada, in ordine alla produzione dei danni arrecati al muro in pietra in questione ed alla staticità dello stesso, nonchè, comunque, anche alla sicurezza del soprastante terreno di proprietà dello esponente geom. Giuseppe Maucione, quest'ultimo, anche a seguito di un recente crollo verificatosi nella fattispecie in esame, ha interesse ad ottenere la condanna del Comune di Aquara al ripristino dello stato dei luoghi e, comunque, al risarcimento, anche in forma specifica, di tutti i

danni, subiti e subendi in relazione a quanto innanzi esposto, con ogni pronuncia conseguenziale.

IV= Sempre in conseguenza della responsabilità esclusiva del Comune di Aquara, quale Ente proprietario della menzionata strada, ai fini della produzione dei danni in questione, l'esponente geom. Giuseppe Maucione ha, altresì, interesse ad ottenere la condanna del Comune di Aquara a far cessare ogni utilizzazione della predetta strada che possa danneggiare il muro in questione, al risarcimento sia il risarcimento in forma specifica di ogni danno relativo al muro stesso ed, in ogni caso, la condanna generica del predetto Comune al risarcimento di ogni altro danno da liquidarsi in separato giudizio, con ogni pronuncia conseguenziale.

V= Pertanto, l'esponente geom. Giuseppe Maucione, come sopra rapp.to, difeso e dom.to,

C I T A

il COMUNE DI AQUARA, in persona del Sindaco p.t., dom.to per la carica in Aquara presso la Casa Comunale del predetto Comune di Aquara, a comparire innanzi al Tribunale di Salerno, nei soliti locali di sue udienze, nel Palazzo di Giustizia di Salerno, il mattino del prossimo **venticinque settembre 2013**, ora di rito, Sezione e Giudice a destinarsi, per ivi sentir, previa sua costituzione nei modi, forme e termini di legge, così provvedere:

1) accertare e dichiarare la esclusiva responsabilità del Comune di Aquara nella produzione dei danni subiti e subendi dal muro in pietra di proprietà dell'esponente geom. Giuseppe Maucione innanzi indicato e dal sovrastante terreno di proprietà dell'esponente geom. Giuseppe Maucione e, per l'effetto, condannare il Comune di Aquara, in persona del Sindaco p.t., sia a far

cessare ogni utilizzazione della strada in questione che possa danneggiare il predetto muro latistante la strada stessa, sia al ripristino dello stato dei luoghi in relazione al detto muro ed al predetto terreno latistante, sia al risarcimento in forma specifica di ogni relativo danno anzidetto mediante la ricostruzione e, comunque, il ripristino del menzionato muro ed ogni altro intervento necessario anche in ordine al sovrastante terreno, con ogni pronuncia conseguenziale;

2) sempre condannare genericamente il Comune di Aquara, in persona del Sindaco p.t., anche al risarcimento di ogni altro danno subito e subendo dal geom. Giuseppe Maucione, da liquidarsi in separato giudizio, con ogni pronuncia conseguenziale;

3) condannare il Comune di Aquara, in persona del Sindaco p.t. al pagamento dei diritti, spese ed onorari del presente giudizio;

4) in via istruttoria, con espressa riserva di ogni altra richiesta, ammettere prova per testi sulle circostanze esposte in prémessa e ad ogni altra circostanza che il geom. Giuseppe Maucione si riserva espressamente di indicare, con i seguenti testi signori Giovanni Vernino, dom.to in Aquara alla Via della Libertà n.143, Angelo Giancristiano, dom.to in Aquara alla Via Piano dei Fiori n.10, e Pasquale Maucione, dom.to in Aquara alla Via Regina Margherita n.39, nonché con altri testi che all'uopo, l'esponente geom. Giuseppe Maucione, si riserva di indicare.

5) sempre in via istruttoria e sempre con riserva di ogni altra richiesta, ammettere una Consulenza Tecnica per ogni accertamento e valutazione comunque utili e/o necessari.

Con espresso invito al convenuto Comune di Aquara, in persona del Sindaco p.t., a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e da ogni altra norma relativa, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e ad ogni altra norma relativa, e che, in ipotesi di mancata costituzione, si procederà in sua contumacia.

Col presente atto si depositano, con espressa riserva di ogni altra esibizione: copia Ordinanza del Comune di Aquara del 20.3.2013 n.2 pervenuta il 27.3.2013; copia di tre fotografie rappresentanti il tratto di strada in questione; copia di dodici fotografie riproducenti la strada comunale di allacciamento alla frazione "Mainardi"; Relazione Tecnica redatta dall'ing. Dario Carbone del 7.4.2005 con allegate fotografie relative allo stato dei luoghi.

Ai sensi e per l'effetto della legge 23.12.1999, n.488, si dichiara che il valore del presente giudizio non è concretamente determinabile.

M. Ernesto Procaccini *avr. Seg. Dm*

RELAZIONE DI NOTIFICA

Sull'istanza degli avv.ti Sergio Trani, Ernesto Procaccini, ed Enrico Romano, nella qualità, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte di Appello di Salerno ho notificato il suesposto atto al COMUNE DI AQUARA, in persona del Sindaco p.t., dom.to in Aquara, presso la Casa Comunale, c.a.p.84020, mediante invio di copia

